



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. DE FILIPPO"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
C. M.: **BNIC819003** C.F.: **920 290 70 627**

e-mail: bnic819003@istruzione.it web: www.icmorcone.edu.it pec: bnic819003@pec.istruzione.it
Via S. Maria del Giglio, 3 82026 MORCONE (BN) – Tel.: 0824 956054

\
Prot. n 4400 / 4.1
27-8-2023

**Al Collegio dei Docenti
e, p.c., Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
Agli Atti
All' Albo e Web**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
al Collegio dei Docenti**

per l'adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
(ai sensi dell'art. 1, c.14 della L. 107/2015)

a.s. 2023-2024 -Triennio 2022-2025

PREMESSA

VISTO il D.lgs 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il D.pr 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 59/97;

VISTO il D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.pr 89/2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTO il D.M. 254/2012 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il D.pr 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTA la Legge n. 107/2015 della "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTE le finalità dell'Agenda 2030 e i targets ad essa associati relativi al goal "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" nonché tutti i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che pone l'Istruzione, l'Educazione e la Formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l'edificio dell'Agenda 2030;

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento (o in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico), la revisione del piano triennale dell'offerta formativa PTOF (Piano);
- il PTOF debba essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla dirigente scolastica;
- il PTOF sia approvato dal Consiglio d'istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel sito web della scuola;

TENUTO CONTO - del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-2025; - delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto; - della collaborazione con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio;

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Nell'individuare le linee generali da seguire per il raggiungimento dello scopo finale della scuola attraverso una fattiva ed efficiente funzionalità di tutto il sistema è fondamentale essere consapevoli che all'interno di esso tra tutti i suoi attori devono concretizzarsi consapevolmente e responsabilmente alcune condizioni e contesti quali il coinvolgimento, la collaborazione delle risorse umane interne ed esterne, con gli stakeholders del territorio, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza e non meno significativo, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività didattica. Queste condizioni e comportamenti non possono scaturire solo dalle direttive poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Le indicazioni dirigenziali sull'aggiornamento del PTOF 2022-2025 riguarderanno le seguenti aree:

- l'Azione Progettuale riferita alla Didattica, Formazione, Metodologia e Valutazione caratterizzata dalla condivisione e dalla partecipazione di tutto il personale della scuola;
- la definizione di percorsi di Inclusione e di Integrazione BES e DSA e il Piano Annuale per l'Inclusione;
- la Gestione, negoziazione e il conferimento di incarichi;
- la Formazione e valorizzazione del personale docente e ATA;

- la Comunicazione interna e esterna e la condivisione del percorso educativo e formativo delineato ed integrato per il miglioramento dell'offerta formativa.

L'Azione Progettuale riferita alla Didattica, Formazione, Metodologia e Valutazione.

La rielaborazione del PTOF dovrà tenere in debito conto non solo la normativa vigente per il sistema scolastico ma altrettanto significativo dovrà essere il riferimento alla vision e alla mission già condivise e validamente dichiarate precedentemente per il PTOF 2022-2025. Faranno da battistrada le azioni positive delineate e poste in essere nel passato e si valorizzeranno le professionalità presenti nella scuola anche come stimolo di innovazione e miglioramento più diffusi tra le risorse umane presenti nella scuola. La formazione attraverso ricerca ed innovazione sarà costantemente stimolata per la creazione di percorsi significativi per una più adeguata ed efficace azione formativa oltretutto richiesta dal contesto locale.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie integrate nella progettazione didattica.

Nella organizzazione didattica si potrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo
- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

L'obiettivo didattico e formativo dovrà essere il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli/delle alunni/e, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

La progettazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C."E. De Filippo deve garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. E' nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente. Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il PTOF definisce le proprie azioni in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF si dovrà porre debita attenzione sui seguenti steps:

- analisi dei bisogni del territorio - descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai tre ordini di scuola;
- descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze. Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:
- il recupero prioritario degli apprendimenti non appropriati riferiti all'anno scolastico 2022-2023;
- attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;

- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo per un uso consapevole del pc e altri devices;
- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (nella scuola secondaria e primaria) anche attraverso la realizzazione di progetti della comunità europea già finanziati ed in esecuzione;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito;
- le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- la ricerca continua di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste attività:

- di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica;
- di formazione continua del personale sulla didattica per competenze;
- di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà essere integrata con:

- percorsi di didattica digitale pianificata ed integrata nel curriculum scolastico;
- percorsi di educazione ad una cittadinanza attiva e di coesione sociale e civica
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020 (PAI);
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate dal D. Lgs. 96/2019;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA;
- criteri di valutazione devono essere orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal problem solving al problem posing), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni alla scuola, in ambienti naturali e paesaggistici.

I finanziamenti ottenuti finora (FERS e PNRR) hanno consentito alla scuola di acquistare strumentazioni tecnologiche e laboratoriali innovative per tutte le classi e anche nell'arredo scolastico dell'Infanzia, al fine di poter consentire agli studenti di lavorare in gruppo e cooperare, apprendere "facendo".

La valorizzazione del personale docente ed ATA risulta altrettanto propedeutica e basilare alla realizzazione di tutte le attività e al raggiungimento di traguardi efficaci e di successo per la scuola. Si pianificheranno percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica e alla didattica laboratoriale.

Di fondamentale importanza deve essere la condivisione delle azioni e delle strategie consapevoli che nella formazione, educazione e istruzione di una persona sono coinvolti tutti, dal personale della scuola al sistema sociale e politico esterno. E proprio il territorio dove insiste l'istituzione scolastica che traccia il percorso con le sue esigenze, le sue peculiarità e le sue richieste a livello sociale e culturale.

Nella rilevazione dei profili in uscita, si porrà attenzione alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa come dettato dal Dlgs 62/2017, promuovendo l'autovalutazione degli alunni, attraverso strumenti di verifica del processo di insegnamento/apprendimento, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione, compiti autentici che consentono l'osservazione del livello di competenze raggiunto.

Prioritaria sarà l'attenzione agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno.

La definizione di percorsi di Inclusione e di Integrazione BES e DSA

Ai percorsi già definiti nella precedente stesura sarà necessario integrare percorsi di fattivo supporto agli alunni che necessitano di particolari attenzioni nelle attività di didattica a distanza, gli alunni che vengono individuati come "fragili". I docenti di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i docenti delle discipline definiranno in interazione fattiva delle unità di apprendimento anche individualizzate o personalizzate che possono essere più adeguate agli alunni con disabilità o con bisogni speciali in accordo con quanto già stabilito nel PDP o nel PEI e indicati come percorsi necessari nel Piano Annuale per l'Inclusione.

Tale pianificazione permetterà di proseguire proficuamente nelle attività di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica nonché al cyberbullismo nel rispetto della Legge 71/2019 al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

La gestione, negoziazione e il conferimento di incarichi

Si ritiene opportuno riportare alcuni principi e criteri condivisi, già definiti nella precedente stesura del PTOF riguardo la gestione e amministrazione, l'attività negoziale, il conferimento di incarichi e l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale. È fondamentale che la gestione ed amministrazione dell'Istituzione Scolastica sia sempre improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

Riguardo il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso ci si avvarrà del Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità.

Infine, per l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, essa dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

La Formazione e valorizzazione del personale docente e ATA

Il PTOF dovrà essere aggiornato nella definizione dell'azione di formazione e valorizzazione delle risorse interne. L'Autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche è, prioritariamente, autonomia di "ricerca, sperimentazione e sviluppo", la formazione e l'aggiornamento sono un diritto del personale tutto e costituiscono premessa indispensabile alla qualità del servizio erogato. In tal senso verranno promosse tutte le iniziative e le opportunità giudicate coerenti con la progettazione di Istituto, tali iniziative saranno definite nel Piano annuale della formazione (sia per Docenti che ATA) e saranno realizzate in rete, on line ed in presenza provenienti da scuole capofila, Ambito, Università, USR Campania, MIUR o da altre proposte di interesse individuale del personale. Saranno azioni di formazione, ricerca ed innovazione rivolte alla promozione, valorizzazione e sviluppo professionale.

In via prioritaria e di interesse comune a tutto il personale scolastico saranno somministrati corsi ed aggiornamenti sulla Privacy, sulla Sicurezza, sulle innovazioni metodologiche, sulla metodologia di didattica digitale integrata e sull'integrazione dell'Educazione Civica nel Curricolo Scolastico.

La Comunicazione interna e esterna e la condivisione del percorso educativo per il miglioramento dell'offerta formativa.

Nella comunità scolastica, la comunicazione è il canale più efficace ed idoneo che facilita la condivisione delle informazioni. L'instaurarsi di una buona comunicazione tra le diverse figure coinvolte nel contesto scolastico può:

- accrescere la consapevolezza su problemi e soluzioni didattiche;

- potenziare comportamenti individuali o di gruppo;
- mettere in luce le abilità di ciascuno;
- implementare la cooperazione;
- rinforzare i comportamenti e gli atteggiamenti positivi.

La comunicazione interna è fondamentale per il raggiungimento di un fine comune: la crescita dell'allievo e dell'insegnante. La comunicazione permette di superare le logiche del lavoro come mero adempimento; consolida una visione dell'organizzazione più attiva e partecipata; traina verso una scuola innovativa con consapevolezze rafforzate nel confronto e nel dialogo.

La comunicazione esterna ha la sua valenza per la visibilità della vision dell'Istituzione ma soprattutto ha la finalità di comunicare dall'interno verso l'esterno e permettere agli interessati di essere informati sul servizio offerto, di valutarlo o di compartecipare e collaborare in una società educante, vale a dire una condivisione delle azioni che si mettono in atto nella realizzazione dello scopo dell'Istituzione scolastica.

Per attuare una efficace e tempestiva comunicazione interna ed esterna, in assenza di un piano di comunicazione che si implementerà nel corso dell'anno, il Dirigente scolastico, responsabile della Comunicazione, con il supporto del Team digitale e dell'animatore digitale cureranno ogni attività di comunicazione interna ed esterna attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio, sul sito ufficiale dell'Istituto, per mezzo stampa o via email. Tali comunicazioni non riguardano solo pubblicazione di atti ufficiali nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità delle azioni messe in atto ma anche eventi e manifestazioni nonché risultanze di attività e progetti realizzati durante il percorso formazione dagli utenti del servizio, i protagonisti dell'azione formativa.

Morcone 05.09.2023

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa De Simone Anna Filomena